

EFFETTI DELL'EMERGENZA SANITARIA CAUSATA DAL COVID-19 SULLE E SUGLI INSEGNANTI

Gruppo di ricerca:
Prof.ssa Maria Cristina Matteucci
Dr.ssa Annalisa Soncini
Dr.ssa Angela Peduto
Dipartimento di Psicologia - Università di Bologna



PERCHÈ QUESTO PROGETTO DI RICERCA?

A partire da **marzo 2020**, l'emergenza sanitaria causata dal **COVID-19** ha portato a provvedimenti di contenimento della diffusione del virus con restrizioni quali la **chiusura delle scuole** di ogni ordine e grado su tutto il territorio nazionale. La chiusura delle scuole ha comportato l'attivazione della **Didattica a Distanza (DaD)** e grandi cambiamenti nella pratica didattica delle e degli insegnanti, in modo del tutto improvviso.

Lo **scopo generale del progetto** è quello di **valutare il benessere psicologico e lavorativo delle e degli insegnanti in Italia**, i loro **punti di vista sulla Didattica a Distanza** e la loro **crescita professionale conseguente all'emergenza sanitaria**. Durante gli anni scolastici caratterizzati dalla pandemia (da marzo 2020 a oggi) il nostro gruppo di ricerca ha raccolto diversi risultati su un largo campione di insegnanti di scuola primaria, secondaria di I e di II grado. Di seguito vi proponiamo una panoramica dei risultati più significativi trovati fino ad ora.

PROCEDURA

I dati sono stati raccolti a partire da maggio/giugno 2020 attraverso un questionario online che indagava diverse aree del benessere psicologico e lavorativo e le preoccupazioni relative alla DaD e alla pandemia (Studio 1). Nell'anno 2020-2021, è stato riproposto il questionario a coloro che avevano mostrato interesse ad essere ricontattati/e (Studio 2).

STUDIO 1 - MAGGIO GIUGNO 2020 BENESSERE PSICOLOGICO E LAVORATIVO

1110 insegnanti provenienti dalle regioni Emilia-Romagna, Marche e Sardegna hanno risposto al questionario



Donne

922 (85.6%)



Uomini

188 (14.4%)

Scuola primaria 34.9%
Scuola secondaria di I grado 16.5%
Scuola secondaria di II grado 47.3%

RISULTATI

BENESSERE PSICOLOGICO

69.1%

del campione ha riportato livelli di benessere psicologico **inferiori al valore soglia**.

AUTOEFFICACIA

Durante la pandemia e la DaD, i docenti si sono percepiti **significativamente meno efficaci nell'insegnamento**, nel **motivare gli studenti**, nel **cooperare con genitori e colleghi** e nell'**adattarsi al cambiamento**.

ESAURIMENTO EMOTIVO

Gli e le insegnanti del campione hanno riportato **alti livelli di esaurimento emotivo**, uno stato psicologico negativo legato all'insorgenza di sintomi da **sindrome di burnout**.

DIDATTICA A DISTANZA

10.3%

dei partecipanti ha **incontrato difficoltà nell'utilizzo delle nuove tecnologie** e non ha ricevuto supporto tecnico da **parte della scuola**.

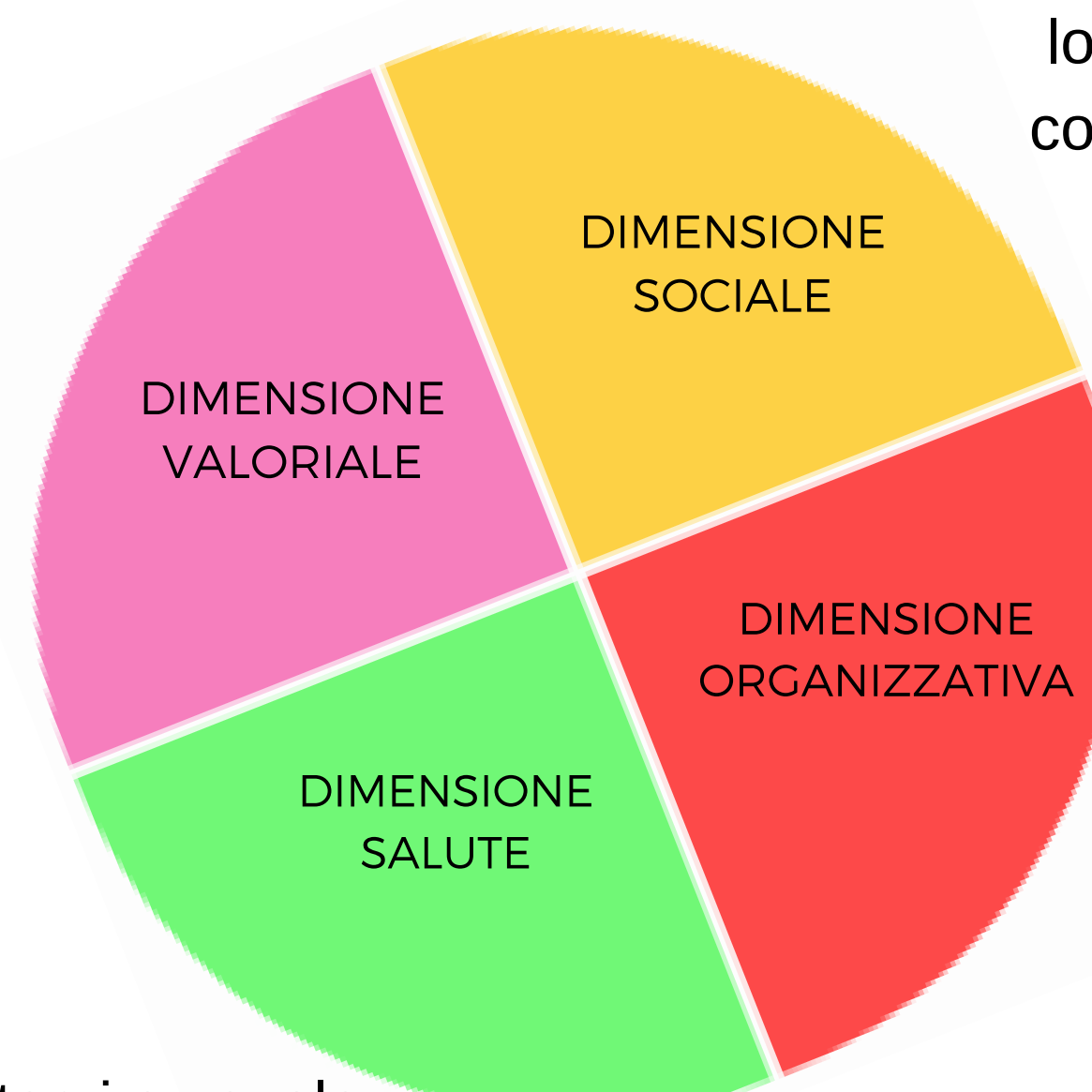
PREOCCUPAZIONE LAVORATIVA

80.3%

del campione ha dichiarato di **sentirsi preoccupato per l'anno scolastico 2020/21**.
Le preoccupazioni principali erano legate a quattro aree lavorative diverse:



Perdita di valore del ruolo dell'insegnante e ritorno alla DaD.



Impatto negativo del lockdown sulle relazioni con colleghi, alunni e tra alunni.

Paura di infettarsi a scuola e di lavorare in ambienti non adeguatamente igienizzati.

Nuova organizzazione del lavoro a scuola, aumento del carico di lavoro ed impossibilità di svolgere attività laboratoriali.

STUDIO 2 - MAGGIO GIUGNO 2021

BENESSERE PSICOLOGICO E DAD UN ANNO DOPO

256 insegnanti provenienti dalle regioni Emilia-Romagna, Marche e Sardegna hanno risposto al questionario



Donne
215 (84%)



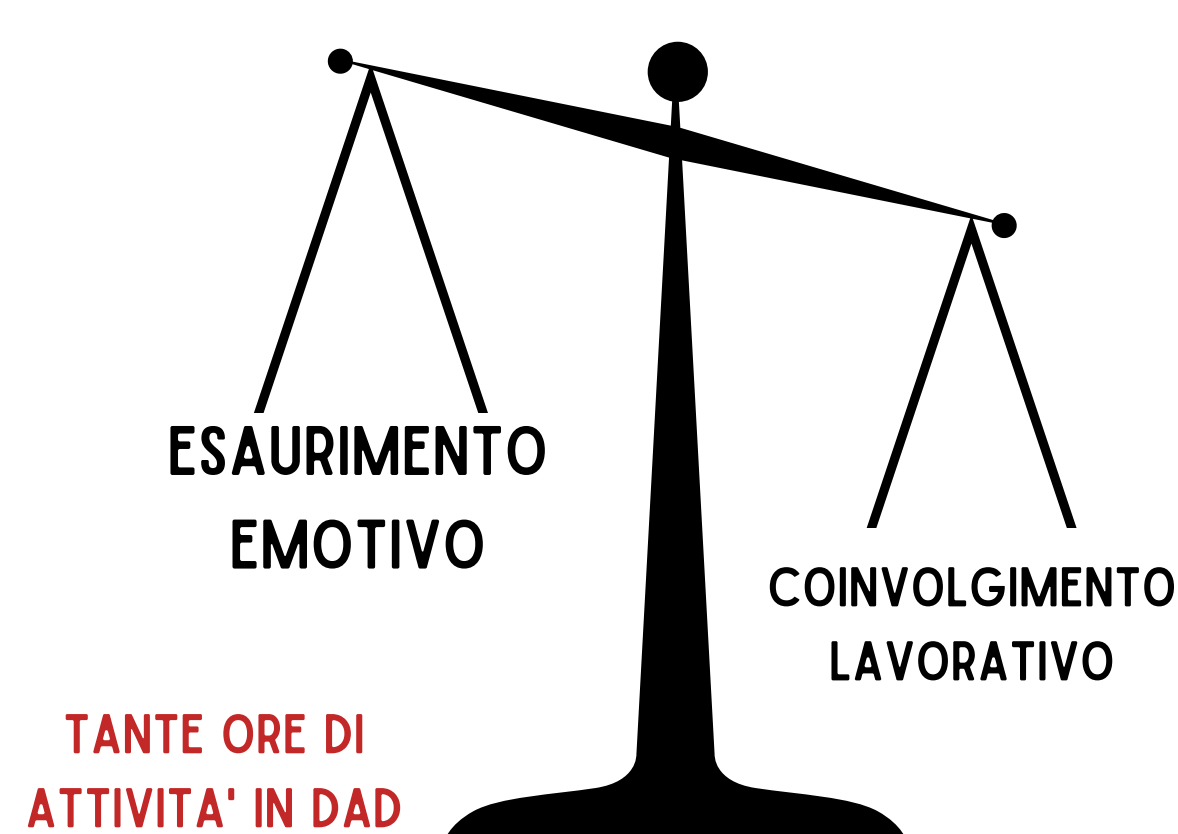
Uomini
41 (16%)

Scuola primaria 37.1%
Scuola secondaria di I grado 10.2%
Scuola secondaria di II grado 52.8%

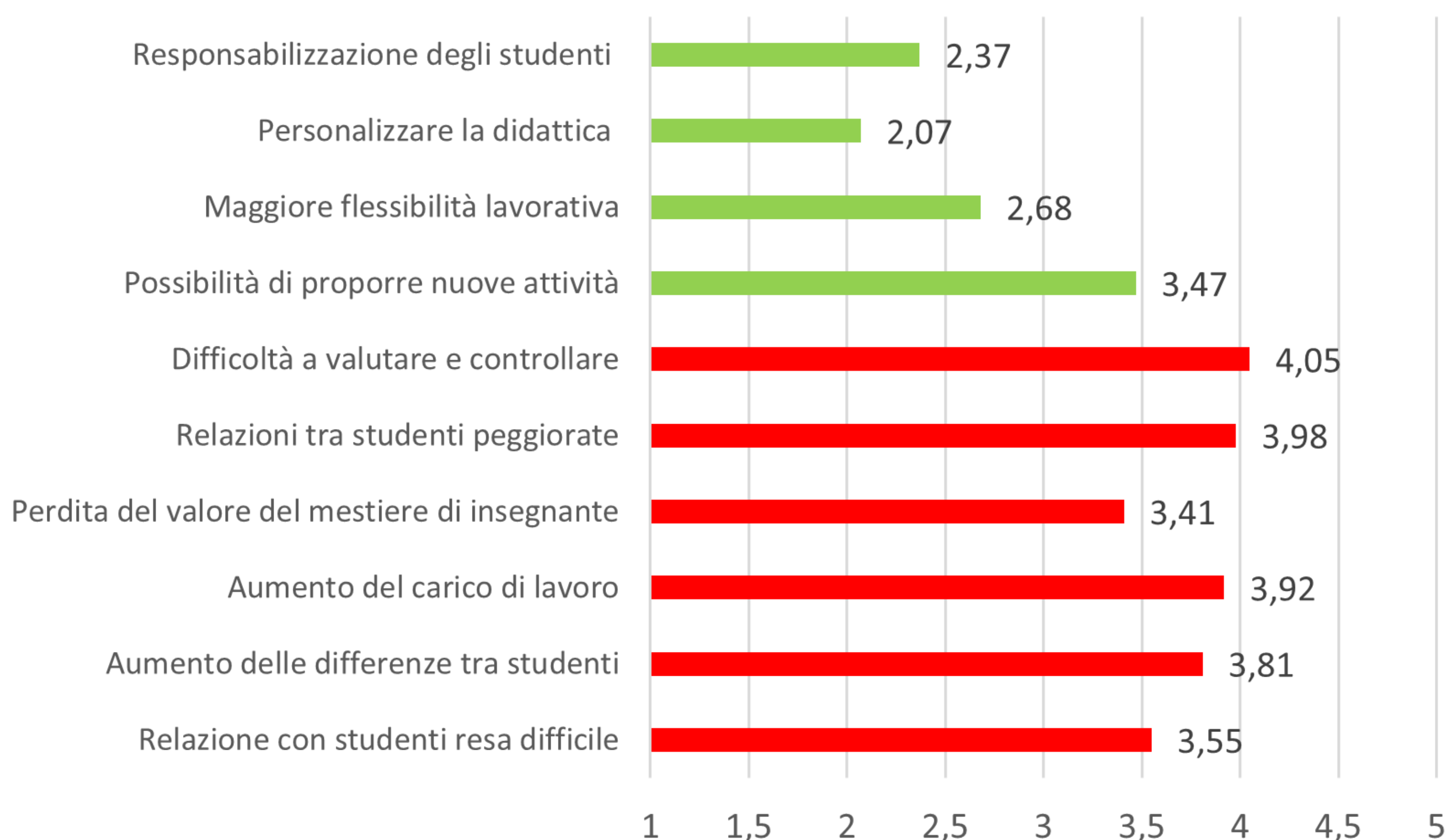
RISULTATI

Gli e le insegnanti del campione hanno riportato **MINORI LIVELLI DI ESAURIMENTO EMOTIVO** e **MAGGIORI LIVELLI DI COINVOLGIMENTO LAVORATIVO** rispetto a maggio-giugno 2020 (Studio 1).

Inoltre, coloro che hanno dichiarato di **aver attivato la DAD a lungo** durante l'A.S. 2020-2021 hanno riportato **maggiori livelli di esaurimento emotivo** e **minori livelli di coinvolgimento lavorativo** rispetto a coloro che hanno dichiarato di aver **attivato la DAD meno frequentemente**.



Infine, i partecipanti hanno indicato quelli che ritengono essere i **punti di forza** e i **punti di debolezza della DAD**. Come riportato nel grafico sottostante, le e gli insegnanti sono d'accordo nel dichiarare che la **DAD sia caratterizzata più da aspetti negativi** (esempio, peggioramento delle relazioni tra studenti) **che da aspetti positivi** (esempio, maggiore responsabilità degli studenti).



STUDIO 3 - MAGGIO GIUGNO 2022

DIDATTICA A DISTANZA: COSA RESTA?

Siamo giunti **all'ultima parte** di questo progetto di ricerca e **vorremmo rispondere alla seguenti domande:**

- Come stanno le e gli insegnanti dopo due anni dall'inizio della pandemia?
- Come hanno percepito la Didattica a Distanza?
- Che cosa resta della Didattica a Distanza nella loro pratica di insegnamento?

Partecipando a questa ricerca ci aiuterete a trovare risposte!
Il vostro contributo è prezioso!